

UNITA' PER LA COSTITUZIONE
SEZIONE CORTE DI CASSAZIONE

Verbale di
ASSEMBLEA

Il giorno 25 maggio 2017, alle ore 15,00, presso l'aula Della Torre della Corte di cassazione, si è riunita l'Assemblea della sezione sul seguente ordine del giorno:

Designazione del candidato del gruppo per l'elezione al C.S.M. dei magistrati che esercitano funzioni di legittimità.

Alle ore 15,20, introduce il dibattito la Cons. **Maria Rosaria San Giorgio**. La Cons. San Giorgio rappresenta l'importanza dell'incontro, il cui oggetto è costituito dalla designazione del candidato del gruppo di Unità per la Costituzione per l'elezione al Consiglio Superiore della Magistratura dei magistrati che esercitano funzioni di legittimità. La Cons. San Giorgio evidenzia l'importanza della formazione professionale del collega Carmelo Celentano; rileva, inoltre, che il percorso di selezione finora seguito è stato importante ed ha dimostrato una particolare coesione nel gruppo, anche alla luce della scelta di altri designabili di recedere da una possibile richiesta di candidatura. La Cons. San Giorgio, inoltre, sottolinea l'estrema delicatezza del ruolo svolto dal componente di legittimità all'interno del Consiglio Superiore della Magistratura, ad esempio in tema di selezione dei magistrati chiamati ad accedere all'Ufficio del massimario ed alle funzioni di Consigliere di cassazione e di Sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione. Aggiunge, anzi, che, proprio tenendo conto di questi profili, il collega Carmelo Celentano si presenta come un candidato dotato di speciale attitudine a svolgere il compito per il quale è designato.

Prende la parola il Procuratore generale presso la Corte di cassazione, presidente **Pasquale Ciccolo**. Il presidente Ciccolo dichiara di condividere quanto evidenziato dal Cons San Giorgio e formula i suoi più sentiti auguri al collega Carmelo Celentano.

Prende la parola la Cons. **Francesca Ceroni**. La Cons. Ceroni sottolinea l'esigenza di coesione e di unità del gruppo di Unità per la Costituzione, anche al fine di raggiungere importanti risultati elettorali e di ampliarne la rappresentanza all'interno del Consiglio Superiore della Magistratura. Rappresenta, poi, la centralità della sezione Corte di cassazione all'interno dell'intero gruppo ed in relazione alle sezioni distrettuali, per le peculiari funzioni di stimolo e di impulso che può e deve esercitare. Segnala l'importanza dei compiti che il componente di legittimità del C.S.M. deve svolgere, ad esempio in relazione al tema dei carichi di lavoro, che incide indirettamente, ma incisivamente sulla qualità dell'esercizio della giurisdizione. Rileva che il collega Carmelo Celentano, per il suo complessivo percorso professionale, e per le sue capacità relazionali quotidianamente dimostrate, è la persona che meglio garantisce la sintesi e

l'unità, e meglio riassume le competenze necessarie per lo svolgimento del compito per il quale è designato.

Prende la parola il Cons. **Luigi Salvato**. Il Cons. Salvato ringrazia per il lavoro svolto la segreteria della sezione di Unità per la Costituzione per la Corte di cassazione, in particolare sottolineandone l'impegno mostrato anche ai fini della scelta del candidato più idoneo per l'esercizio delle funzioni di componente del Consiglio Superiore della Magistratura quale rappresentante della giurisdizione di legittimità. Il Cons. Salvato, inoltre, ringrazia tutti i componenti della Sezione del gruppo di Unità per la Costituzione per lo sforzo indirizzato a raggiungere la coesione e l'unità. Rappresenta che importantissima a questi fini è stata la disponibilità del collega Carmelo Celentano.

Prende la parola l'Avvocato generale presso la Corte di cassazione presidente **Carmine ("Nello") Stabile**. Il presidente Stabile rileva l'esigenza per il gruppo di Unità per la Costituzione di individuare un candidato "forte". Segnala che il collega Carmelo Celentano ha evidenziato le sue qualità istituzionali anche all'interno della Procura generale presso la Corte di cassazione, come espressamente riconosciuto anche dal Procuratore generale.

Prende la parola l'Avvocato generale presso la Corte di cassazione presidente **Riccardo Fuzio**. Il presidente Fuzio dichiara di apprezzare il percorso seguito per la scelta del candidato da parte del gruppo di Unità per la Costituzione. Rappresenta la necessità di collocare questa designazione nel quadro del complessivo percorso elettorale interno alla magistratura, ma anche esterno alla stessa: complesso, infatti, è il ruolo che deve svolgere il componente del Consiglio Superiore della Magistratura, specie se lo stesso assume funzioni di guida per l'autorevolezza derivante dall'essere espressione della Corte di cassazione. Un momento problematico, ad esempio, si porrà con riferimento al tema del "Memorandum", sostenuto dai vertici della magistratura ordinaria, della magistratura amministrativa e della magistratura contabile, per le evidenti conseguenze potenzialmente derivanti sull'assetto delle giurisdizioni.

Prende la parola la Cons. **Milena Falaschi**. La Cons. Falaschi, innanzitutto, manifesta il proprio apprezzamento per il percorso seguito nella scelta del candidato. Rileva anch'essa la particolare delicatezza del ruolo che è chiamato a svolgere il componente del Consiglio Superiore della Magistratura proveniente dall'esercizio delle funzioni di legittimità. Segnala che il collega Carmelo Celentano è dotato delle qualità necessarie per svolgere questo delicato ruolo. Sottolinea la complessità dei problemi da affrontare, come, appunto, quello implicato dal "Memorandum" cui si è riferito il presidente Fuzio.

Prende la parola il Cons. **Antonio Corbo**. Il Cons. Corbo richiama l'esigenza dell'equilibrio nei rapporti tra i diversi poteri dello Stato come bene prezioso per la Repubblica nel suo complesso, ma anche per la serenità e l'accettazione delle decisioni dei giudici; rileva, poi, che, a questo fine, fondamentale è il ruolo svolto dal Consiglio Superiore della Magistratura. Rappresenta che il collega Carmelo Celentano si pone come persona di spiccata attitudine ad esercitare il compito per il quale è designato.

Prende la parola il Cons. **Luca Palamara**. Il Cons. Palamara sottolinea il ruolo che il componente di legittimità del Consiglio Superiore è chiamato a svolgere. Evidenzia, poi, che il collega Carmelo Celentano ha, per questo fine, le caratteristiche personali e le esperienze professionali migliori.

Prende la parola il Cons. **Giovanni Ariolli**. Il Cons. Ariolli ribadisce anch'egli la specificità e la delicatezza del ruolo del componente di legittimità del Consiglio Superiore della Magistratura. Rappresenta, inoltre, l'esigenza di riunire le competenze professionali e personali del candidato e la capacità di lavorare in sinergia con un gruppo di colleghi, così da porsi quale espressione del gruppo e non semplicemente come portatore di posizioni personali. Afferma che il collega Carmelo Celentano riunisce nella sua persona le qualità necessarie nel massimo grado.

Prende la parola il Cons. **Fulvio Baldi**. Il Cons. Baldi sottolinea le elevate competenze ed esperienze professionali ed istituzionali di Carmelo Celentano, ma anche la signorilità dei comportamenti e le doti umane del collega.

Prende la parola la Cons. **Giuseppina Casella**. La Cons. Casella evidenzia, innanzitutto, l'elevata valenza politica dell'Assemblea. Rappresenta, poi, la capacità del collega Carmelo Celentano di cogliere ed esprimere le specificità, da un lato, della Corte di cassazione, e, dall'altro, della cultura e dei valori del gruppo di Unità per la Costituzione. E' per questo che la candidatura di Carmelo Celentano presenta un significato di centralità e di elevata valenza politica. Per questa ragione, la sua scelta assume anche il carattere di guida per i distretti territoriali.

Prende la parola il Cons. **Carmelo Celentano**. Il Cons. Celentano, in primo luogo, ringrazia tutti i presenti, perché da tutti i presenti ha avuto modo di apprendere e di arricchirsi. Sottolinea la centralità della dimensione culturale del magistrato come punto di partenza di ogni elaborazione politica ed istituzionale. Segnala l'importanza della decisione di procedere alla designazione in un momento ancora non molto prossimo alle elezioni, per la necessità di programmare ed ordinare il lavoro di elaborazione e l'attività funzionale al miglior risultato elettorale.

Si procede, per acclamazione, alla designazione del Cons. Carmelo Celentano, Sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di cassazione quale candidato per l'elezione al Consiglio Superiore della Magistratura in relazione alla posizione di magistrato che esercita funzioni di legittimità.

L'Assemblea si scioglie alle ore 16,38.